



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA

Scuola Secondaria di I Grado "Ettore Pais"

VIA A. NANNI, n. 9 - 07026 OLBIA

C.M. SSMM027002 - C.F.: 91015270902

Tel. 078925420/203117 - Fax 0789203117

e-mail: SSMM027002@istruzione.it - pec: ssmm027002@pec.istruzione.it

S.S.I GRADO - "ETTORE PAIS"-OLBIA
Prot. 0004419 del 06/05/2022
VI (Uscita)

Olbia, 06/05/2022

Agli ATTI della Scuola

All'Albo della Scuola

Al Sito web

Sottoazione	CUP	PROGETTO	FINANZIAMENTO
13.1.1A	J99J21007270006	13.1.1A - FESRPON-SA-2021-69 Titolo: Cablaggio Strutturato e Sicuro all'interno degli edifici scolastici	€ 37.355,02

OGGETTO: Determina di affidamento diretto finalizzato all'acquisto di beni e servizi a supporto del progetto 13.1.1A-FESRPON-SA-2021-69, con l'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale presunto pari ad € **26.026,05** (IVA esclusa).

CUP: J99J21007270006

CIG: Z56363219E

CNP: 13.1.1A - FESRPON-SA-2021-69

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RUP

VISTO	<p>l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione, emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", prot. n. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021, finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche, dotando gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi;</p>
VISTA	<p>la proposta progettuale avanzata da questa Istituzione Scolastica, denominata "<i>Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici</i>", acquisita al Sistema Informativo dei fondi strutturali (SIF 2020) al n. 1062291, in data 11/08/2021;</p>
CONSIDERATO	<p>che con nota prot. AOODGEFID 0000333 del 14/10/2021 – il Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale ha approvato gli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento relativi all'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021, per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle istituzioni scolastiche;</p>
VISTA	<p>la nota ministeriale Prot. AOODGEFID - 0040055 del 14/10/2021, con la quale si autorizza il Progetto e l'impegno di spesa volto alla realizzazione o al potenziamento delle reti locali cablate e wireless degli edifici scolastici, utilizzate dalle scuole a fini didattici e amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, fornitura e installazione di apparati attivi, switch, prodotti per l'accesso wireless, dispositivi per la sicurezza delle reti e servizi, compresi i dispositivi di autenticazione degli utenti (personale scolastico e studenti), fornitura e installazione di gruppi di continuità, posa in opera della fornitura ed eventuali piccoli interventi edilizi strettamente indispensabili e accessori;</p>
VISTA	<p>la delibera n. 5 del Consiglio di Istituto del 30/08/2021 di approvazione del Progetto finanziato a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020– Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU;</p>

VISTA	la delibera n. 8 del Collegio Docenti del 02/09/2021 di approvazione del Progetto finanziato a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020– Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU;
VISTO	il Decreto di formale assunzione in bilancio (prot. n. 6914 del 12/11/2021) del finanziamento relativo al progetto 13.1.1A-FESRPON-SA-2021-69 dal titolo “ Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici ”
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 2 del 14/02/2022;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> »;
VISTO	in particolare, l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti <i>ex art. 36, comma 2, lett. a)</i> , del D.Lgs. 50/2016;
VISTO	in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti</i> »

	<i>procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</i> »;
VISTE	le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;
VISTO	<i>l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i>
VISTO	<i>l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</i>
VISTO	<i>l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;</i>
VISTO	<i>l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</i>
CONSIDERATO	<i>in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, come innalzati dal DL 76/2020;</i>
VISTO	<i>il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta</i>

	<p>modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;</p>
VISTO	<p>il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei Contratti Pubblici” e ss. mm. ii. ed in particolare l’art. 36, comma 2, lettera a) che, a seguito degli interventi legislativi di cui alla L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 e alla L. n. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, prevede, sino al 30.06.2023, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto per contratti di importo inferiore 139.000,00 euro oltre IVA precisando che <i>“In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”</i>;</p>
VISTI	<p>i pareri del MIT n. 735 del 24/09/2020 e n. 893 del 30/03/2021 con i quali è stato chiarito che la disciplina delle procedure sotto-soglia di cui all'art. 1 della l. n. 120/2020, tra le quali in particolare quella dell'affidamento diretto, non ha carattere facoltativo ma si sostituisce, sino alla data del 31/12/2021 da ultimo prorogata al 30/06/2023, a quella contenuta all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 trattandosi <i>“di procedure di affidamento più snelle e semplificate, temporanee ma <u>non facoltative</u>, introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici, nell'attuale fase emergenziale”</i>, precisando che, ove l'amministrazione aggiudicatrice ravvisi specifiche ragioni, in virtù delle quali ritenga necessario procedere tramite procedure maggiormente concorrenziali, potrà procedere anche evitando l'affidamento diretto, dando in tal caso <i>“ conto di tale scelta nella motivazione”</i>;</p>
VISTO	<p>il parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 20/10/2020 n. 764 secondo il quale <i>“il d.l. semplificazioni ha previsto l’applicazione dell’affidamento diretto. L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. Resta fermo che occorre procedere nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 del d.lgs. 50/2016. <u>L’eventuale confronto dei preventivi di spesa</u> forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una <u>best practice</u>, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione. Giova inoltre precisare che, negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l’eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l’utilizzo di un criterio di aggiudicazione. Quanto all’eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della Stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all’individuazione del proprio contraente diretto”</i>;</p>

VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. della legge 108/2021 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
VISTO	in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. del D. Lgs. n. 50/2016 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
VISTO	l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, <i>inter alia</i> , acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;
RITENUTO	che il Prof. Vito Gnazzo, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresi l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;

TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare la fornitura in oggetto in tempi brevi al fine di consentire la corretta esecuzione delle attività didattiche e la conclusione della procedura entro la data di scadenza prevista dal bando “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.“;
CONSIDERATO	che l’affidamento in oggetto è finalizzato alla corretta realizzazione del progetto 13.1.1A - FESRPON-LA-2021-69 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”;
Vista	la determina dirigenziale di deroga all'obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.P.A., prot. n. 3318 dell’1/04/2022;
PRESO ATTO	che la modalità di acquisto tramite “Trattativa diretta” riduce le tempistiche permettendo procedure più immediate nell’acquisto del servizio;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da allegato alla presente determina che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
DATO ATTO	che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
DATO ATTO	che <i>la fornitura</i> è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l’Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;
CONSIDERATO	di prevedere una durata della garanzia pari a 36 mesi;
CONSIDERATO	che la disponibilità complessiva stimata per la realizzazione del servizio/fornitura concernente il progetto 13.1.1A-FESRPON-SA-2021-69 è di € 26.026,05 IVA esclusa (€ 31.751,78 IVA inclusa);
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura attrezzature;
ACQUISITA	la documentazione del Progettista prot. n. 2981 del 28/02/2022 nella quale sono stati indicati gli elementi tecnici e i servizi necessari alla corretta esecuzione del progetto in oggetto;
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta secondo le modalità indicate nella Determina di Indizione prot. n. 4139 del 29/04/2022 sono stati raccolti tre preventivi sui prodotti individuati dall’analisi progettuale sui bisogni della scuola e che gli stessi sono stati analizzati dalla Commissione

	tecnica per la valutazione dei preventivi di spesa pervenuti, in data 06 Maggio 2022;
VISTO	il verbale prot. n. 4418 del 06/05/2022 di apertura dei preventivi che individua il preventivo migliore in quello presentato dalla Ditta NETWORK VISION con sede legale in Via NANNI n. 48 – 07026 OLBIA (SS) – Cod. Fisc. e P. Iva 02184030902;
PRESO ATOO	che l'operatore economico NETWORK VISION, con sede legale in Via NANNI n. 48 – 07026 OLBIA (SS) – Cod. Fisc. e P. Iva 02184030902, propone, per la fornitura di cui trattasi, un prezzo congruo rispetto al mercato;
CONSIDERATO	che il suddetto operatore ha già realizzato impianti wireless nei plessi scolastici coinvolti dal progetto e conosce bene le strutture da implementare ed estendere;
PRESO ATTO	che il fornitore oggetto della trattativa è presente su MePA nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura/servizio;
VISTI	i motivi sottesi all'acquisto in argomento esposti nel verbale prot. n. 4418 del 06/05/2022 di apertura dei preventivi ed al quale integralmente si rimanda;
CONSIDERATO	che al suddetto operatore, pertanto verrà inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una trattativa diretta sul MEPA;
VISTE	le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti <i>“Procedure per affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> ed in particolare il paragrafo 3.6 in virtù del quale <i>“Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”</i> ;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO	che in caso di accertamento, del difetto del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e autodichiarati dall'operatore economico, questa amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni eventualmente già eseguite nonché alla segnalazione all'ANAC e alla denuncia per falso all'Autorità Giudiziaria competente;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi stimati di cui al presente provvedimento, pari ad € 26.026,05 IVA esclusa (IVA 22% € 5.725,73) pari ad € 31.751,78 IVA inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio della procedura mediante invio di una proposta di negoziazione per l'Affidamento Diretto mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisto di beni e servizi a supporto del progetto **13.1.1A - FESR PON-SA-2021-69** e titolo "**Cablaggio Strutturato e Sicuro all'interno degli edifici scolastici**", all'operatore economico NETWORK VISION con sede legale in Via NANNI n. 48 – 07026 OLBIA (SS) – Cod. Fisc. e P. Iva 02184030902 per un importo massimo pari ad € 26.026,05 IVA esclusa (IVA 22% € 5.725,73) pari ad € 31.751,78 IVA inclusa.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica in adempimento agli obblighi di pubblicità ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vito Gnazzo

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse